

Catania, 1 febbraio 2016

Cari Consoci,

Febbraio è il mese della pace, della prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Tema che si riallaccia alla quarta finalità che la nostra associazione si è data: l'armonia tra i popoli costruita da una trama di relazioni personali d'amicizia e professionali all'insegna del servire. Anche in questo caso, non si può non esaltare la modernità del Rotary (se si pensa agli anni ormai lontanissimi in cui questa finalità venne elaborata) e la concretezza su cui l'internazionalismo rotariano si fonda: non già un generico e ecumenico "vogliamo tutti bene", ma comprensione, buona volontà e pace quale strumento e risultato al tempo stesso della volontà di servire. Innumerevoli i profili sotto cui il Rotary dà applicazione alla finalità statutaria cui questo mese è dedicato: dai Rotary Peace Centers allo scambio giovani, dalle borse della Rotary Foundation per borsisti agli scambi di ospitalità fra gruppi di soci di Paesi diversi, alla semplice presenza che ogni rotariano, trovandosi all'estero, può chiedere in una riunione rotariana locale.

Ricorre questo mese il centoundicesimo anniversario della nostra fondazione. Sarebbe bello che, come in anni passati, il 23 febbraio 1905 potesse essere ricordato con attività di servizio, con l'esposizione della bandiera rotariana dalle sedi comunali e con l'intitolazione di luoghi pubblici, come strade, piazze, larghi, giardini, a Paul Harris e al Rotary International.

E' partita la macchina organizzativa per il Giubileo dei Rotariani del 30 aprile e non mi stanco di raccomandare una partecipazione massiccia e ben organizzata. Il Distretto informa i presidenti a ogni novità degna di rilievo e conferma comunque le indicazioni date nel Giornale di gennaio alle pagine 3 e 7. Il sito presso il quale iscriversi all'evento e sceglierne gli optional è <http://www.rotary-jubilee2016.org/>. Indispensabile appare arrivare il giorno prima e comunque fare presto nelle prenotazioni.

Ho appreso con vivo piacere il 18 u. s. che «Il Rotary al servizio dell'umanità» sarà il motto per l'anno 2016-2017 del presidente John Germ. Conoscendo le attitudini dell'IDG Nunzio, sono certo che non gli sarà difficile veicolare il chiarissimo messaggio presidenziale.



Per quanto mi riguarda, mentre sono al lavoro con «Siate dono nel mondo» del presidente Ravi, non potevo attendermi una migliore continuità, la stessa del resto che con Nunzio cerchiamo di costruire con rispetto e determinazione, e è per questo che gli auguri che gli rinnovo per il suo lavoro sono un po' anche per il mio.

Concludo con un'annotazione circa i momenti conviviali che con gioia ho avuto modo di vivere nelle varie visite ai Club. Ho persino avuto delle scuse da parte di quei Club che, rinunciando alla tradizionale cena servita, hanno provveduto con una più sbrigativa cena a buffet o cocktail rinforzato! Mentre così operando hanno fatto esattamente quello che io avevo sommessamente chiesto e per avere tempi più brevi e, soprattutto, per realizzare risparmi. Li ringrazio di vivo cuore così come ringrazio chi non ha potuto allontanarsi dal consumato solco della tradizione. In tutti i casi tanta cordialità e senso dell'ospitalità: posso dire amicizia? Spero di averla meritata.

Vostro nel Rotary

A handwritten signature in black ink that reads "Francesco Filazzo".